

Il carattere ß nasce appunto come legatura di "fs", ovvero "ss" (f è la "esse lunga" che veniva usata all'interno delle parole fino al XVIII secolo e poi soppiantata da "s". "f" e "s" erano come "σ" e "ς" in greco).

In russo la lettera "В", traslitterata "v", se posta come ultima si legge /f/: Рoмáнoв /rɐˈmanəf/ (Romanov)